

Segni, luoghi e persone

PAESAGGI
AGGITAL
IANI

Euroleader s.c.r.l.

Via Carnia libera 1944, 15
33028 - Tolmezzo
Tel. 0433 44834
info@euroleader.it
www.euroleader.it

Torre Natisone Gal s.c.r.l.

Via Frangipane, 3
33017 - Tarcento
Tel. 0432 793295
torrenatisonegal@gmail.com
www.torrenatisonegal.it

VeGAL

Via Cimetta, 1
30026 - Portogruaro
Tel. 0421 394202
vegal@vegal.net
www.vegal.net

Paesaggi Italiani

Verso un quarto polo
del turismo italiano



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - (l'Europa investe nelle zone rurali)

Paesaggi Italiani è un progetto nazionale per le aree rurali, promosso da un partenariato di Gruppi di Azione Locale (GAL) del Veneto Orientale, della Carnia e delle Valli del Torre e del Natisone, all'interno dei rispettivi Programmi di Sviluppo Locale (mis. 421 cooperazione del PSR 2007/2013).

Un modello che si fonda sulla promessa di una nuova esperienza emozionale in cui tutti i sensi sono implicati e che diventa occasione per la ricerca della qualità del vivere e del tempo libero.

Paesaggi Italiani è un progetto che mira a sviluppare un quarto polo del turismo italiano, il cosiddetto Turismo del paesaggio che, accanto alle tre consolidate offerte turistiche nazionali (mare, monti e città d'arte), promuove quella del paesaggio nelle aree rurali.

IL BRAND PAESAGGI ITALIANI

Il processo di costruzione del brand ha visto maturare uno strumento che, pur essendo rivolto ad alcuni specifici target di turisti, si preoccupa di consolidare, nel suo definirsi, la rete di soggetti, a cui può essere legata la nuova offerta turistica.

COME FUNZIONA

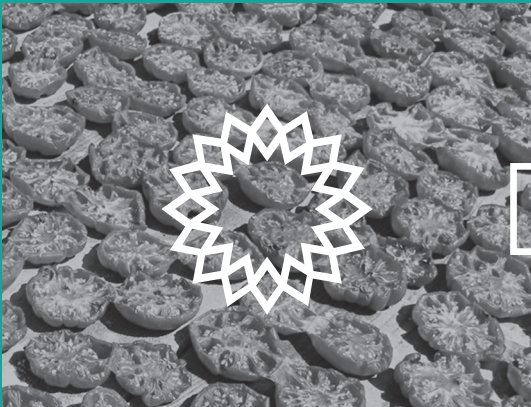
- è un sistema grafico dinamico e inclusivo
- utilizzando il concetto di declinazione, vuole trasmettere la molteplicità e complessità del paesaggio
- attraverso gli strumenti della comunicazione visiva raccoglie valori, racconti, immagini e specificità dei territori da indagare in una sintesi simbolica

A CHI È DEDICATO

- agli operatori rurali
- a chi deve promuovere servizi e attività nel proprio territorio
- a chi fruisce dell'offerta materiale e immateriale (turisti e visitatori)



Lentezza



Cura



Esperienza



Interazione



Racconta i paesaggi
attraverso la narrazione



PAESAGGI
AGGITAL
IANI

PAESAGGI
AGGITAL
IANI

Progetto curato dall'Università IUAV di Venezia.



GIUNGERE
AL MARE
ATTRAVERSO
LA CAMPAGNA

Veneto Orientale



LA
MONTAGNA
VERDE
E DOLCE

Valli del Torre e del Natisone



NATURA, CULTURA,
LEGGENDA E
ARTIGIANATO

Carnia

UNA CARTA
PER IL TURISMO
DI PAESAGGIO
RURALE

Paesaggi Italiani propone una *Carta per il turismo del paesaggio nelle aree rurali*, mirata a favorire la diffusione di un diverso modo di scoprire i paesaggi rurali, basato su cura, lentezza, interazione ed esperienza.

Una *Carta* per condividere valori, scenari di sviluppo, modalità di costruzione dell'offerta e di ascolto della domanda turistica.

Ma soprattutto una *Carta* per creare una rete di Paesaggi rurali italiani che aspirino a sviluppare un turismo a basso impatto ambientale in cui tutti i sensi siano implicati, per una conoscenza profonda di questi microcosmi plurali.

Paesaggi Italiani promuove la *qualità del paesaggio e dell'abitare*, come premessa di un nuovo agire collettivo.

La *Carta*, presentata in un incontro pubblico tenutosi a Cividale il 28 novembre 2014, propone di:

- sviluppare il turismo del paesaggio rurale come **processo di conoscenza** che, alimentato dai saperi contestuali, si ibrida con i saperi esperti e i saperi di chi in questi paesaggi viene a passare le vacanze e il tempo libero. Le conoscenze e i saper fare di chi abita e contribuisce con le sue azioni alla costruzione dei Paesaggi Italiani si mescola con quella di chi arriva e guarda questi luoghi con nuovi occhi;
- sviluppare il turismo del paesaggio rurale **come nuova esperienza emozionale in cui tutti i sensi siano implicati**. I profumi, gli odori, i colori, i suoni, la forma delle cose, il contatto, guideranno il turista in una esperienza della vacanza, che va oltre le modalità del turismo rurale che conosciamo, pur comprendendole tutte;
- proporre il viaggio, l'**attraversamento dei luoghi**, come strumento per immergersi nella ricchezza dei paesaggi rurali, ma anche l'attesa per potersi concedere i tempi necessari per osservare, per fare esperienza, per condividere, per maturare la sensazione di una migliore qualità del vivere e del tempo libero;
- sviluppare la narrazione del paesaggio come **"guida" alla esplorazione dei territori** che aiuti a capire i paesaggi rurali e a riflettere sui loro possibili sviluppi. Più che una narrazione che esalta la ruralità, si propone uno strumento per accedere alla complessità di questi microcosmi, un testo verbo-visivo mirato a far emergere i materiali, i soggetti, i ritmi di questi ambienti di vita. In questo senso, si vogliono fornire all'esploratore gli strumenti necessari per addentrarsi nel "fitto della boscaglia";
- aggiungere alla dimensione esperienziale la dimensione della **partecipazione e del coinvolgimento per potere mostrare** il turismo del paesaggio rurale come **vacanza attiva**, come occasione per definire un rapporto empatico con il territorio, tra l'abitante e il turista, per condividere **valori**, per contribuire in qualche modo alla **cura** dello stesso paesaggio;
- ricercare il **consenso** e la **partecipazione delle comunità locali** che sono portatrici prime dei valori su cui si basa Paesaggi Italiani. Perché non ci può essere montagna senza montanari, campagna senza contadini, lagune e mari senza pescatori; qui la qualità delle interazioni umane è la principale componente del prodotto;
- favorire la costituzione di **ambienti socio-economici cultural-ambientali plurali e multisettoriali** in cui l'agricoltura possa ibridarsi, senza perdere i caratteri fondanti qui fatti emergere, con un certo tipo di produzione, con un certo tipo di abitare. Aspirando a produrre innovazione;
- perseguire una **offerta turistica sostenibile** gestendo e riducendo l'impatto dei trasporti, riducendo il problema della stagionalità, migliorando e aumentando la qualità dell'occupazione del settore, riducendo la pressione sulle risorse naturali e la produzione di rifiuti, conservando e valorizzando il patrimonio naturale e culturale locale;

Una *Carta*, dunque, per offrire un prodotto turistico ampio e variegato, che faccia perno sul mondo rurale e che da esso si moltiplichi attraverso una pluralità di servizi per differenti tipi di fruitori, in diversi segmenti di mercato, con specifiche esigenze.

La *Carta* è un invito ad approfondire il tema e ad aprire un confronto sull'opportunità di sostenere il Turismo del paesaggio nelle aree rurali italiane.